



I Ragazzi del Sole

Insieme con Umanità e Fantasia

Trimestrale a cura del CUI I Ragazzi del Sole - Anno 26 - N. 124 Aprile Maggio Giugno 2021

Facciamo il punto sul Progetto PASS

Riteniamo utile, come volontari del CUI che seguono il Progetto PASS, riepilogare il programma e quello che attualmente stiamo facendo in collaborazione con la Regione Toscana.

Il Progetto PASS, nato nel 2017 e con il quale opera anche la nostra Associazione, coinvolge attualmente 12 ospedali toscani, dove équipes multiprofessionali e altamente specializzate collaborano con personale formato e figure dedicate per facilitare l'accesso ai percorsi delle persone con disabilità, tenendo conto dei loro bisogni speciali nel fornirgli le prestazioni necessarie.

Il programma si avvale di un portale web dove l'utente con bisogni speciali o persone autorizzate

(tutore, amministratore di sostegno, genitori, ecc.), accedendo tramite un sistema di identità digitale, può registrarsi e rispondere a un questionario che misura il livello di autonomia e di bisogno nel modo di agire. La realizzazione del portale si è rivelata strategica perché permette agli operatori sanitari di conoscere in anticipo i bisogni



delle persone con disabilità, consente di gestire al meglio la situazione clinica e permette di non rallentare l'efficacia dell'intervento assistenziale.

La nostra Associazione, già in collaborazione con la Regione Toscana con il Progetto ASDI, è stata contattata per partecipare al Progetto PASS al quale ha dato la sua adesione con entusiasmo.

Nel 2020 è nato così AsdInterfaccia 2.0, il programma esecutivo nato dalla collaborazione fra ASDI e PASS. Alcuni volontari del CUI (dotati dalla Regione di pc, stampante, cellulare) contattano oltre ai nostri soci, centri diurni, strutture residenziali, ecc., per invitare i tutori, amministratori di sostegno, coordinatori e genitori a inserire i dati dei disabili nella Piattaforma PASS per avere in seguito la possibilità, quando ce ne fosse bisogno, di prenotare una prestazione sanitaria della persona con bisogni speciali.



Il CUI invitato al Tavolo sulla Disabilità della Valle del Serchio per parlare del Progetto PASS

Attualmente siamo soprattutto impegnati a contattare gli utenti (circa 300 del tutto anonimi) che hanno dato il loro consenso a rilevare, tramite una scheda appositamente creata e approvata dall'équipe PASS denominata "Questionario di rilevazione esperienza Percorso PASS", il grado di difficoltà nel registrarsi, il grado di soddisfazione del servizio reso e in generale il giudizio di questo percorso istituito dalla Regione Toscana.

Il Portale PASS è attivo per i cittadini dal 2019 e ha visto un costante incremento del suo utilizzo nei 12 ospedali PASS grazie anche alla intensificazione del lavoro di rete con il territorio. Per ricevere un supporto all'utilizzo della piattaforma PASS sono presenti le **Botteghe della Salute**. Per informazioni e orientamento è attivo il numero verde regionale **800556060** dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 15 e le strutture residenziali territoriali. Chiunque avesse bisogno di chiarimenti o aiuto sul Portale PASS si può rivolgere anche all'indirizzo **passasdi20@assistenzasanitariadisabili.it** istituito dall'accordo ASDI/PASS. Ad oggi circa 800 utenti si sono registrati sul Portale Pass tra persone con bisogni speciali e loro delegati.

Per accedere al Portale PASS www.toscanaaccessibile.it/pass e per info pass@regione.toscana.it.

A conferma del grande interesse che questo Progetto sta avendo, riceviamo una testimonianza dalla Valle del Serchio, dove di recente in occasione di un Tavolo Istituzionale sulla Disabilità, si è parlato anche di PASS.

Da alcuni mesi, nella Zona-Distretto della Valle del Serchio in provincia di Lucca, è attivo un Tavolo Istituzionale sulla Disabilità con Francesco Pioli, Presidente della conferenza dei sindaci; Patricia Tolaini, assessora del Comune di Castelnuovo Garfagnana con delega a Sanità, Welfare, Accoglienza, Integrazione; Linda Simonetti della Fondazione Coesione Sociale; Maela Pedri, responsabile dell'Unità Funzionale Servizio Sociale Non Autosufficienza e Disabilità della Zona Distretto Valle del Serchio; assistenti sociali del territorio, nonché una delegazione di familiari e un gruppo di rappresentanti del terzo settore.

Durante la riunione del 27 aprile scorso del Tavolo è emersa, da parte di alcuni partecipanti, la necessità di conoscere meglio il progetto PASS, del quale avevano sentito parlare in vari ambiti, tra cui durante un webinar organizzato dal coordinamento regionale DIPOI.

Allo scopo di presentare e promuovere il progetto, alla riunione del Tavolo sono stati invitati Patrizia Frilli, presidente del coordinamento "DIPOI" e dell'associazione "CUI I Ragazzi del Sole" e Luciano Petrini, volontario dell'associazione CUI.

Il progetto PASS al momento è stato attivato in dodici presidi ospedalieri della Toscana. Nonostante che nei presidi di Lucca il PASS non sia ancora stato attivato, sia Patrizia che Luciano hanno evidenziato l'importanza di iscriversi al portale.

Di seguito riportiamo, estratti dal verbale di riunione del Tavolo sulla Disabilità, alcuni interventi dei partecipanti al webinar del 27 aprile scorso:

Maela Pedri prende la parola ringraziando per la presentazione, evidenzia come nei nostri piccoli ospedali sia difficile organizzare specifici team, ma sottolinea l'importanza di procedere per dare sviluppo alle iniziative.

Patrizia Tolaini risponde che si è informata e che all'interno della struttura ospedaliera di Lucca non hanno ancora aderito al Progetto PASS.

Fabiana Fiorani riferisce di aver già avuto occasione di far presente, in occasione di un webinar organizzato da DIPOI che la Toscana Nord è di fatto scoperta e che, pertanto, è necessario ampliare platea delle strutture sanitarie aderenti.

Cinzia Salani riferisce che Croce verde e Misericordia si impegneranno a fare conoscere il Progetto PASS.

Francesco Feniello dichiara di essere molto contento di questo inizio di progetto di cui non conosceva l'esistenza e farà in modo di farlo sapere alle varie famiglie dei ragazzi che sono nella sua struttura (GVS Barga).

Stella Radicchi prende la parola per evidenziare che anche nel nostro piccolo come al pronto soccorso di Castelnuovo, potrebbero essere attivati percorsi specifici, sul tipo del codice rosa, per rispondere all'esigenza per i ragazzi che hanno anche disabilità cognitive importanti, di essere supportati da persone specializzate.

Maela Pedri sottolinea che dobbiamo portare avanti più percorsi: da un lato promuovere l'iscrizione al portale e per questo fare opera di informazione, dall'altro avviare un dibattito all'interno delle strutture pubbliche per organizzare l'assistenza almeno nelle visite di base (dentista, ginecologo, ecc).



Al termine degli interventi, Patrizia Frilli fa notare che l'iscrizione al portale consente l'accesso alle strutture ospedaliere dell'intera regione; chiunque potrà utilizzare presidi ospedalieri più specializzati, come quelli universitari, in caso di specifiche necessità. Inoltre l'iscrizione permette la creazione di percorsi preferenziali per analisi e visite specialistiche.

Luciano ha messo in evidenza alcune difficoltà tecniche che si possono incontrare nell'accesso al portale, offrendo la sua completa disponibilità per aiutare chiunque ne avesse bisogno.

I componenti del Tavolo hanno molto apprezzato il contributo di Frilli e Petrini, che hanno saputo illustrare e chiarire con competenza il progetto nelle sue varie fasi. Il Tavolo organizzerà eventi, come webinar o incontri a piccoli gruppi in presenza per pubblicizzare il Progetto PASS e farlo conoscere alle famiglie del territorio.

coordinamento

dipoi o.d.v.

durante e dopo di noi

Webinar sui Centri Diurni

Patrizia Frilli

Anche per questo anno 2021, in collaborazione con il Cesvot, su iniziative promozionali a carattere regionale, il Coordinamento DIPOI organizzerà quattro webinar su alcuni temi inerenti la disabilità.

Il primo si è svolto sabato 29 maggio sulla piattaforma Zoom dal titolo: *“Alla ricerca del Diurno ideale per le persone disabili”*. Confronto fra organizzazioni del terzo settore, esperti e familiari per capire quali siano i connotati ideali di un moderno diurno per persone con disabilità.

Molte famiglie manifestano insoddisfazione per come sono organizzati alcuni centri diurni dove le attività sono routinarie e poco stimolanti. Va trovato il modo di facilitare l'interazione con le comunità e dare modo di sviluppare relazioni umane a chi frequenta i centri. L'incontro era finalizzato a trovare nuove soluzioni a vecchi problemi.

Molto interessante l'intervento dell'architetto Piera Nobili, dello Studio Othe e del CRIBA (centro regionale d'informazione sul benessere ambientale dell'Emilia Romagna), che ha mostrato progettazioni particolari e luoghi ideali per armonizzare con l'ambiente ed il territorio costruzioni anche al centro della città. Ha parlato della diversificazione dei centri: per età, per disabilità; degli spazi diversi in base a come vengono usati e collegati ad altri servizi o collegati a delle scuole, con attività che in Emilia Romagna vengono orga-

nizzate spostandosi in luoghi pubblici. L'uso in strutture pubbliche e private va costruito con un patto di condivisione. Si sono susseguiti interventi dei consiglieri del DIPOI sulla loro esperienza di centri diurni e dei luoghi frequentati dai loro figli. Si è aperto un dibattito fra i presenti sulla piattaforma (più di 70 partecipanti).

Webinar pubblico

Alla ricerca del Diurno ideale per le persone disabili

organizzato

coordinamento
dipoi o.d.v.
durante e dopo di noi

CESVOT

Sabato 29 maggio 2021
Ore 9:30 - 12:00

Le conclusioni sono state di Barbara Trambusti in rappresentanza della Regione Toscana settore integrazione socio-sanitaria che con un intervento all'inizio dell'incontro, aveva fatto una panoramica sul quadro normativo/organizzativo di riferimento per i centri diurni in Toscana.

Questo webinar ci ha fatto molto riflettere poiché gli attuali centri sono molto diversificati fra loro anche in base al territorio e alla loro nascita.

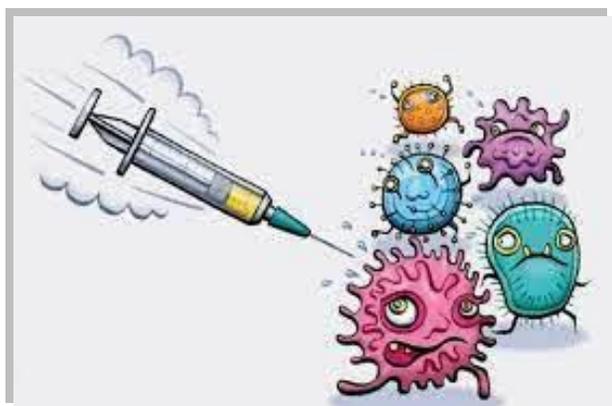
Le condizioni e la voglia di cambiare e migliorare ci sono tutte. Vediamo cosa accadrà prossimamente.

Campagna vaccinale e disabilità

Marco Pelagatti

Alla fine “è andata” potremmo dire. Nella nostra regione siamo ormai a buon punto e le fasce più fragili della popolazione sono state coperte dalla campagna vaccinale. Dobbiamo ringraziare tutto il personale sanitario ed i volontari che con il loro lavoro hanno consentito di raggiungere questo importante traguardo, che tutti speriamo ci consentirà di tornare quanto prima alla normalità.

E' andato tutto bene? Sicuramente no. Quella che abbiamo vissuto è stata un'esperienza mai provata prima e per la quale non c'erano le “istruzioni d'uso”, ma nel momento di difficoltà alcune scelte hanno mostrato davvero poca attenzione e scarsa conoscenza anche per quanto riguarda il mondo della disabilità.



Penso ad esempio al primo periodo in cui *AstraZeneca* poteva essere somministrato solo alle persone più giovani: la scelta di aprire le liste ad alcune categorie (avvocati e personale giudiziario) quando ancora non si era provveduto a creare una corsia preferenziale per i *caregiver* ha lasciato sgomenti. D'altro canto va dato atto che la Toscana è stata fra le prime regioni a sollevare il problema delle persone fragili e dei *caregiver* e ad attivarsi per risolvere il problema.

Alcuni meccanismi sulle prenotazioni, la poca chiarezza sui requisiti necessari e la carenza dei vaccini in una certa fase, hanno creato però situazioni paradossali. Si sono visti utenti con disabilità costretti a spostarsi in remoti centri di altre provincie per potersi vaccinare ed i loro *caregiver* rimanere per mesi “appesi” ad un codice di prenotazione che non era più chiaro se fosse ancora valido o meno. Molti si sono dovuti ingegnare anche con stratagemmi curiosi, come la ricerca di codici fiscali “fasulli” per poter verificare le varie liste d'attesa senza perdere la prenotazione già fatta. Nell'ultimo periodo anche la scelta di dare la precedenza ai *caregiver* con figli piccoli non vaccinati rispetto a quelli che curano disabili adulti già vaccinati, è parsa a dir poco singolare: è sembrato che non fosse ben chiaro a chi ci amministra che il contagio di un *caregiver* è sempre un enorme problema perché di fatto lascia “scoperta” la persona assistita, a prescindere dal fatto che questa sia o non sia vaccinata. Si è pensato forse che gli adulti siano tutti inseriti in strutture che ne garantiscono autonomia dalle famiglie, ma questa situazione “ideale” e ben lontana dalla realtà. Il peso di garantire una qualità della vita adeguata alle persone adulte disabili è tutta sulle spalle dei *caregiver* e durante la pandemia questo peso è stato doppio perché molti aiuti esterni sono venuti a mancare. Per questo motivo meritavano più considerazione e rispetto quando si è deciso a chi dare priorità nella vaccinazione.

Speriamo almeno che questa vicenda ci abbia insegnato qualcosa in modo da farne tesoro quando in futuro si tratterà di fare delle scelte che posso incidere sulla vita dei cittadini.

35 ANNI E NON LI DIMOSTRA

Buon Compleanno CUI !

Silvana Ricchi

Il tempo vola! I festeggiamenti del 25° anniversario del CUI sembravano appena terminati e invece... eccoci già al 35°!

In un batter d'occhio sono passati altri dieci anni e l'Associazione ora è pronta a festeggiare il suo trentacinquesimo compleanno poiché è nata nel lontano 1986 dalla volontà di un gruppo di genitori di ragazzi dis-

abili, desiderosi di condividere i loro problemi, le loro esigenze, le loro aspettative o, più semplicemente, il bisogno di stare insieme.

Nel tempo trascorso, per l'Associazione è stato un susseguirsi di conquiste, di sfide, di fatiche, di riconoscimenti e di risultati raggiunti nell'intento di dare supporto e risposte a molte famiglie che quotidianamente vivono e si confrontano con le problematiche legate alla disabilità.

Il CUI I Ragazzi del Sole negli anni si è arricchito di storie, di esperienze, di progetti realizzati con successo, di eventi con i quali sono stati raggiunti risultati importanti a dimostrazione del fatto che la collaborazione e lo spirito di solidarietà spesso consentono di superare ostacoli apparentemente insormontabili e di

realizzare progetti altrimenti irraggiungibili.

Quando abbiamo cominciato a parlare del 35° compleanno del CUI il Covid imperversava e il lockdown dettava le sue regole, ponendo giuste e doverose limitazioni che non lasciavano né voglia né spazio per pensare a festeggiamenti; ma per fortuna il peggio sembra ormai alle spalle.



Si cominciano a intravedere spiragli per una buona ripartenza e allora abbiamo ritenuto che non ci fosse modo migliore per ripartire se non quello di riaffermare valori fondamentali quali l'*inclusione* e la *solidarietà*, il *rispetto dell'altro* e *dell'ambiente*, coinvolgendo le scuole del territorio e quindi le nuove generazioni.



Nell'ambito della "Settimana Creativa", negli spazi all'aperto di due istituti scolastici, Sandro Pertini e Dino Campana, in un clima di gioia, di allegria e di divertimento, sono stati presentati vari percorsi di lavoro sui temi proposti e per l'occasione tutto è stato reso più coreografico dall'aver indossato vivaci calzini spaiati che sono ormai diventati "il simbolo della diversità".



I lavori presentati dalle scuole concorreranno alla realizzazione di un video a cura del Comune e di una serie di tovagliette con i disegni fatti dai ragazzi che l'Associazione ha provveduto a plastificare e che donerà loro in ricordo del suo 35° Anniversario.

A conclusione di questo anno scolastico, faticoso e non privo di difficoltà, agli insegnanti e agli alunni vanno i nostri più sentiti ringraziamenti per la disponibilità e per la viva partecipazione. Al CUI I Ragazzi del Sole auguriamo lunga vita... per poter festeggiare cento e poi altri cento di questi giorni!



Finalmente insieme!

Chiara Gozzini

Cosa c'è di meglio di un pomeriggio all'aria aperta insieme a famiglie speciali con ragazzi speciali?

Tutto questo per “ricominciare”, dopo un anno di clausura, solitudine e difficoltà per tutti. Finalmente abbiamo trovato una giornata adatta per stare insieme, senza una ragione specifica, anzi con una ragione ben precisa: **RICOMINCIAMO!**

Abbiamo approfittato della raccolta dei baccelli per ritrovarci.

RICOMINCIAMO!



I baccelli, per il nostro progetto di “Orti in Città” sono sempre stati un simbolo. E’ stata la prima coltura, piantata quasi per scherzo con solchi paragonabili a strade di montagna e poi tanti “Primo di Maggio” condivisi con Humanitas e la festa della schiacciata ripiena.

Poi è arrivata la pandemia che ci ha chiuso in casa ed isolati, ma ancora i baccelli sono stati lo stimolo che ci ha fatto ricominciare.

Sabato 29 Maggio abbiamo condiviso una merenda con pecorino e baccelli e salsicce di rinforzo.

Con le dovute accortezze e distanze ci siamo ritrovati e con noi è ritornata la mitica lotteria del CUI sempre presente nei nostri eventi, organizzata dalle instancabili volontarie.

Durante l’estate speriamo di poter organizzare ancora delle serate a tema, secondo la maturazione dei nostri ortaggi. Prossimamente sarà in fiore anche la lavanda, venite a vedere che meraviglia di colori.

Vi aspettiamo nei giorni di apertura del martedì, giovedì e sabato mattina per visitare i nostri spazi, fare conoscenza e magari gustare un ottimo caffè. Rimarrete stupiti dal grande lavoro che un numero sempre crescente di volontari (non bastano comunque mai) ha portato avanti in quest’ultimo periodo con nuove aiuole di erbe aromatiche e iris, il “fragoletto” ed un orto più esteso e curato anche grazie al potenziamento dell’impianto di irrigazione. A tutti coloro che lavorano per il mantenimento e la crescita di questo progetto va il sentito ringraziamento da parte della nostra associazione.



Assemblea del CUI I Ragazzi del Sole nella bellezza degli "Orti" di Villa Doney



Il 19 Giugno si è tenuta agli Orti di Villa Doney l'Assemblea dei Soci della nostra Associazione con all'Ordine del Giorno: "Approvazione del Bilancio 2020 e illustrazione delle Prospettive e i Programmi per il 2021".

Nello splendido scenario degli Orti, la presidente Patrizia Frilli ha iniziato illustrando il Bilancio e le attività della Associazione del 2020, evidenziando in particolare quanto Casa Humanitas sia stata importante nel gestire la criticità dovuta alla pandemia del Coro-

navirus, ospitando gli utenti di Casa Viola che era stata chiusa nel mese di marzo 2020 e che riaprirà il prossimo mese di settembre.

Quindi è passata ad illustrare il Programma delle attività per il 2021, prevedendo nuove attività quali la creazione di un gruppo di minori disabili con un progetto di socializzazione e autonomie. Ha comunicato l'acquisto di un pulmino attrezzato da nove posti con parziale contributo concesso dall'Ente Cassa di Risparmio. Per festeggiare il 35° Anniversario del CUI I Ragazzi del Sole saranno organizzate altre manifestazioni. Infine la presidente ha dato notizia che a fine anno è in calendario il rinnovo del Consiglio Direttivo dell'Associazione.



Il nuovo modello nazionale

Daniela Rocca, Gruppo CUI di Campi Bisenzio

Se l'anno scolastico 2019/2020 è stato un anno molto particolare, quello appena concluso è stato altrettanto faticoso e impegnativo. Numerose le difficoltà gestionali legate all'emergenza sanitaria: entrate scaglionate, distanziamento, periodi di isolamento fiduciario per intere classi. Tutti gli attori coinvolti si sono comunque impegnati al massimo per garantire tutto ciò che era possibile fare in condizioni di sicurezza.

PEI

Tra le novità di quest'anno anche l'arrivo nelle scuole del nuovo modello nazionale del PEI, il Piano Educativo Individualizzato, per alunne e alunni con disabilità. Il documento, molto atteso, è stato inviato a metà gennaio 2021 agli Istituti scolastici, dall'infanzia alla secondaria di secondo grado, corredato da apposite Linee Guida.

Questo documento contiene la progettazione individualizzata per ciascuna studentessa e ciascuno studente con disabilità per garantirne l'inclusione scolastica:

in esso vengono specificati strumenti di supporto, professionalità necessarie, interventi educativo-didattici, obiettivi, modalità di valutazione.

Il PEI esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, gli eventuali interventi di assistenza igienica e di base, la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione.



Il PEI deve essere redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (il GLO) coinvolgendo l'intero team dei docenti di classe, le famiglie e gli operatori sanitari. Con l'adozione di questo nuovo modello di PEI si cerca di rafforzare il principio della presa in carico dell'alunno da parte di tutta la comunità scolastica. A tal proposito la legge di bilancio 2021, oltre al Piano di assunzioni di 25.000 insegnanti di sostegno in tre anni, prevede fondi per un'adeguata formazione sui temi dell'inclusione per tutto il personale (numerose sono stati i Webinar organizzati sull'argomento, che hanno registrato una grande partecipazione da parte dei docenti e dei dirigenti scolastici).

Il nuovo modello nazionale sarà adottato a partire da settembre 2021 dalle scuole di ogni ordine e grado. In una fase successiva tale documento verrà reso disponibile su una piattaforma web a cui avranno accesso tutti coloro che fanno parte del GLO, per garantire uno scambio delle informazioni più efficace. L'augurio è quello che l'adozione di questo nuovo modello nazionale consenta una maggiore partecipazione degli operatori sanitari alla redazione dei Piani Educativi Individualizzati, consentendo un'analisi più dettagliata delle azioni di intervento necessarie.

35 ANNI E NON LI DIMOSTRA

Apericena in musica al Barella

Patrizia Frilli

Dopo la “Settimana Creativa”, primo evento tenuto in alcuni istituti scolastici di Scandicci, come secondo appuntamento per i festeggiamenti del 35° anniversario del CUI I Ragazzi del Sole, abbiamo organizzato, insieme alla P. A. Humanitas di Scandicci, un apericena presso la Pinetina dell’Humanitas che ospita il Barella. Hanno partecipato alla serata un centinaio di persone, debitamente distanziate. Che gioia rivedere tanta gente insieme!



Era da tanto tempo che aspettavamo di uscire di nuovo per ritrovarsi, salutarsi, raccontarsi; sembravano anni che non ci vedevamo, questa era un’occasione propizia per farlo.

La preparazione dell’evento è stata molto impegnativa, come sempre succede, ma in questo momento ancora più complicata dal Covid. La stanchezza per la preparazione si è dissolta quando abbiamo avuto tanti commenti positivi della serata così ben riuscita.

Grazie davvero a tutti i volontari del CUI e di Humanitas che hanno preparato e servito a tavola.

Il duo Claudio e Marco, che ci è sempre vicino e ringraziamo, ci ha rallegrato con la musica per tutta la serata e i nostri ragazzi si sono messi a ballare perché la musica scalda i cuori e non si resiste a muoversi. Immane anche la lotteria con tanti premi. Il ricavato andrà alla Fondazione Ora con Noi.

Ci hanno fatto compagnia alcuni rappresentanti delle istituzioni: l'assessore al sociale Comune di Scandicci Andrea Franceschi, la Presidente del Consiglio Comunale Loretta Lazzeri, l'assessore Andrea Anichini, la consigliera Regionale Monia Monni, il consigliere regionale Fausto Merlotti; il presidente di Humanitas Filippo Lotti ha tenuto gli onori di casa. Con noi anche Mario Bartalucci presidente di Auser.

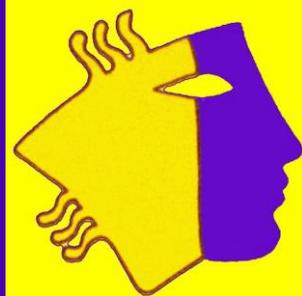
Tante belle parole nei confronti dell'associazione CUI I Ragazzi del Sole da chi si è alternato a parlare sul palco. Certo 35 anni di attività, di momenti positivi e

negativi, di sorprese, di accanimento, di divertimento, di fatica ma anche di gioia, per chi li ha vissuti insieme a noi, sono tanti ma sono passati in un soffio.

Questo è il secondo evento che il CUI organizza per festeggiarsi. Non sarà l'ultimo, abbiamo ancora dei mesi davanti per preparare altri momenti di festa.

Grazie ancora per tutte le belle parole rivolte alla nostra associazione per quanto abbiamo realizzato sul territorio. Lo abbiamo fatto per i nostri ragazzi, per la loro integrazione, per coinvolgere il territorio verso la disabilità; se ci siamo riusciti è anche merito di tutti.





Contribuisci a sostenere le tante attività dell'Associazione, dalla organizzazione del tempo libero al "durante noi", e quelle della Fondazione di Partecipazione "Ora con Noi" per rispondere ai bisogni di residenzialità dei disabili, quando la famiglia non sarà più presente. Grazie a tutti coloro che da anni ci sostengono e a chi vorrà unirsi a noi per la prima volta!

Contiamo su di voi!

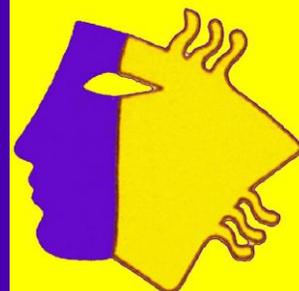
Anche tu puoi dare una mano!

CUI **I Ragazzi** **del Sole** **odv onlus**

Un piccolo impegno
per un grande risultato!
Il bisogno di una casa
e di una famiglia

non ha limiti di età!
Sostieni le attività
dell'Associazione
e della Fondazione
di Partecipazione
"Ora con Noi"

È arrivato
il momento di fare
la Denuncia dei Redditi





All'Associazione di Volontariato



Via del Molin Nuovo 24 Scandicci
055.254419 www.cuisole.it info@cuisole.it

Alla Fondazione di Partecipazione onlus



Sede legale
Via Bessi 2
Scandicci

Al momento di fare la “Denuncia dei Redditi” inserisci il Nostro Codice Fiscale e la Tua Firma nello spazio indicato sul MODELLO UNICO o sul 730 o sul C.U.

94017790489

Stefano, volontario dell'Associazione, e appartenente al clan Cerbai/Frilli, per l'evento ha organizzato insieme a Skim, artista e amico ormai da tanto tempo, un simpatico video che vi proponiamo qui sotto in modalità foto. Queste le parole dell'artista Skim:

“Ciao, sono Skim, anche per colorare un muro non basta la creatività, occorre volontà, passione e impegno! Dona il tuo 5x1000 per sostenere il CUI I Ragazzi del Sole e la Fondazione Ora con Noi. Aiutaci a colorare la vita dei nostri ragazzi”.





L'Associazione
CUI I RAGAZZI DEL SOLE
 e la Fondazione di Partecipazione
ORACONNOI
CERCANO
VOLONTARI

*Hai mai pensato di dedicare un po' del tuo tempo libero?
 Diventa Volontario! Hai trovato quello che cercavi!
 Mettiti in gioco con noi!*

LE NOSTRE ATTIVITA'

GIARDINO DI VILLA DONEY. Via di Mosciano 2, Scandicci zona Vingone - **CENTRO DIURNO IL FARO.** Via Tiziano 51, Scandicci zona Vingone - **SEDE.** Via del Molin Nuovo 22, Scandicci - **CASA VIOLA.** Vicolo Busoni 8, Scandicci zona Casellina - **CASA AZZURRA.** Via XXV Aprile 17, Lastra a Signa. - **CASA HUMANITAS.** Via dell'Orto 7/C a Scandicci zona Badia a Settimo - **CASA AMICA.** Via Pio Fedi, Firenze.

Per informazioni telefonare in sede al n. 055.254419 dalle ore 10:00 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì, oppure inviare mail info@cuisole.it.

VIENI A TROVARCI! ABBIAMO BISOGNO DI TE!

Farai del bene agli altri. Misurerai le tue capacità nell'affrontare situazioni nuove. Accrescerai la tua autostima. Aumenterai la capacità di rapporto con il prossimo. Se sei un giovane, otterrai attestazione di credito per il punteggio scolastico.

RICORDATI

di rinnovare la quota associativa!

Socio Sostenitore da € 20,00
Socio Ordinario € 40,00

VERSAMENTI

Conto Corrente Postale N. 18496505
Bonifico bancario a Banca Intesa
IBAN: IT16T0306938085100000001625

SOSTIENI I NOSTRI PROGETTI

- **BOLLETTINO POSTALE.** Conto Corrente Postale N. 18496505 Intestato a CUI COMITATO UNITARIO INVALIDI I RAGAZZI DEL SOLE ONLUS - Via del Molin Nuovo 22 - 50018 Scandicci (FI)
- **BONIFICO BANCARIO.** Presso BANCA INTESA SAN PAOLO - IBAN: IT16T0306938085100000001625
- **DONAZIONI.** Tramite Bollettino Postale, Bonifico Bancario, oppure telefona o passa direttamente in sede
- **IN MEMORIA.** Si può effettuare una donazione alla morte di una persona cara. Una lettera di ringraziamento sarà inviata alla famiglia della persona scomparsa.

LE DONAZIONI A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE GODONO DEI BENEFICI FISCALI PREVISTI DALLA LEGGE. IMPORTANTE SCRIVERE NELLA CAUSALE "EROGAZIONE LIBERALE"

Autorizzazione Tribunale Firenze N. 4304 del 25/02/1993. Trimestrale periodico a cura del CUI I Ragazzi del Sole onlus. Via del Molin Nuovo 22-24-26 50018 Scandicci (Firenze) Tel. 055.254419 - www.cuisole.it - info@cuisole.it - ONLUS D.L. 04/12/1997 N. 46 Reg. Trib. Società N. 921/25 - Direttore Responsabile, Pelagatti Marco - Poste Italiane spa - Spedizione in A.P. D.L. 353/23003 (conv. In L. 27/02/2004 N. 46) Firenze 2 - Il materiale inviato non viene restituito salvo accordi scritti - Gli articoli firmati e pubblicati rispecchiano le opinioni degli autori. Numero chiuso il 22 Giugno 2021. Stampa in proprio